

Il tampone spiegato ai bambini

Pubblicato: Martedì 3 Novembre 2020



Sono tanti i bambini che in questa “seconda ondata” di Covid-19 devono sottoporsi al tampone. Se per i più grandicelli può non essere un problema, i piccoli, quelli che frequentano la scuola materna o le elementari, possono essere impauriti da una procedura di cui, forse, hanno sentito parlare ma che ha sempre riguardato prevalentemente gli adulti.

Come spiegare quindi, in **cosa consiste il “famigerato” tampone?** Viene in aiuto la [pagina web dell’ospedale Burlo Garofolo di Trieste](#), dedicata proprio all’argomento e che offre qualche suggerimento ai genitori di quei bambini dai 3-4 anni in su che devono affrontare una **pratica diagnostica un po’ invasiva**. Vi riproponiamo qui, in sintesi i consigli e i suggerimenti formulati dai pediatri dell’ospedale.

- Potete spiegare il motivo del tampone così: “Avrai sentito che c’è questo Coronavirus in giro che può fare ammalare le persone facendogli venire tosse o febbre. Oggi, anche se ci sentiamo bene, dovremo fare un test così in ospedale sapranno decidere come meglio procedere per le tue cure.”
- “Quando andremo a fare il test, il medico avrà dei vestiti speciali di protezione,

che lo aiutano a proteggere te e lui dai virus: indosserà una mascherina e uno schermo trasparente speciale per proteggere i suoi occhi”

- Potete spiegare la procedura proponendo al/alla bambino/a di fare delle prove di quanto avverrà, mentre si trova ancora a casa o in un luogo confortevole e familiare. Iniziate mostrando al bambino un cotton fioc e spiegate che il tampone è simile a un cotton-fioc, solo un po’ più lungo. L’estremità del tampone verrà messo in bocca per raccogliere un po’ di campione dalla gola e poi nel naso per la raccolta del campione nasale. Può essere utile proporgli di utilizzare un pupazzo o un giocattolo come paziente, ricreando con il gioco quanto avverrà.

- Rassicurare il/la bambino/a utilizzando similitudini familiari; ad esempio può essere utile dirgli che il tampone sarà veloce come salire le scale di casa o più rapido che cantare una filastrocca.

- **Durante il test è estremamente importante che il bambino stia fermo, in modo da rendere la procedura più veloce e meno fastidiosa possibile. Ecco alcune frasi che potrebbero aiutarlo a stare fermo :**

- “E’ importante che tieni la tua testa, braccia e gambe più ferme possibile.”

“Prova a tenere la tua testa ferma come quella di un soldato!”

“Facciamo finta di essere state congelate da Elsa!”

- Può essere utile fargli portare un giocattolo o peluche preferito da casa da tenere stretto a sé durante l’esame.

- Preparate una bevanda fresca da dare al bambino subito dopo il test: questo lo aiuterà a lenire il bruciore in gola!

- Può essere utile prospettare al bambino di fare un bel gioco assieme al termine dell’esame, così da distrarlo, spostando la sua attenzione su quanto avverrà dopo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

